

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova  
Via Ospedale, 22  
35121 Padova Italy  
Tel. +39 049 8227801  
Fax +39 049 8227810  
e-mail: dappd@arpa.veneto.it

Servizio Controllo Ambientale  
Via Ospedale, 22  
35121 Padova Italy  
Tel. +39 049 8227821 - Fax +39 049 8227810  
**Responsabile del Procedimento:**  
*Dr Andrea Bertolo – U.O. Fisica Ambientale*  
Tel 049/8227874

Parere NIR/14/64

Data 10/07/14

## Parere su PICIL comune di Vittorio Veneto (TV), ai sensi della Legge Regionale n. 17/09

In data 30/05/14, ns. Prot. n. 57071 del 05/06/2014, il comune di Vittorio Veneto ha inoltrato la richiesta di parere in merito al Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL).

### Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

Il presente parere viene formulato tenendo conto dei contenuti previsti per il PICIL nella normativa regionale (art. 5, comma 1, lettera a), e degli atti d'indirizzo previsti dall'art. 6, comma 2, lettera b, elaborati da parte dell'Osservatorio Permanente sul fenomeno dell'Inquinamento Luminoso: la Delibera Regionale di adozione delle Linee Guida è la n. 1059 del 24/06/2014.

In particolare la norma indica il PICIL come "l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale". Inoltre "il PICIL risponde al fine del contenimento dell'inquinamento luminoso, per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico ed individua i finanziamenti disposti per gli interventi programmati e le relative previsioni di spesa".

### Considerazioni tecniche

#### Inquadramento territoriale comunale

Il PICIL comprende un completo inquadramento generale del territorio comunale, in cui vengono identificati attentamente i diversi fattori qualificanti per l'illuminazione. Vengono inoltre individuate le varie aree omogenee per tipologia urbanistica del territorio, cui associare specifiche modalità di progettazione.

#### Classificazione illuminotecnica del territorio

Viene presentata la classificazione delle strade secondo il Nuovo Codice della Strada, e a partire da questa viene eseguita la classificazione illuminotecnica di ciascun asse stradale, funzionale ai fini dell'elaborazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, con riferimento alla norma UNI 11248:2012. Le considerazioni di analisi dei rischi sono basate in particolare su rilievi dei flussi di traffico relativi alle vie di accesso ed alle dorsali principali del Comune

e su studi statistici sull'incidentalità stradale nel territorio comunale eseguiti dal Comando di Polizia Locale.

La classificazione illuminotecnica viene correttamente estesa agli altri ambiti del territorio quali piazze, parcheggi, rotonde, ecc..

#### Stato di fatto dell'illuminazione del territorio

Viene eseguito un accurato rilievo dello stato degli impianti di illuminazione pubblica e viene effettuata un'approfondita analisi delle risultanze con tabelle e grafici di sintesi statistici.

Per quanto concerne l'efficienza delle sorgenti luminose impiegate, dal rilievo emerge che il 28% è ancora ai vapori di mercurio e pertanto da sostituire, mentre le restanti sorgenti risultano principalmente al sodio ad alta pressione (55%), LED (6%), fluorescenti (5%), ioduri metallici (2%) e quindi ad elevata efficienza. Sono presenti in piccola quantità anche sorgenti ad incandescenza, sodio bassa pressione, alogene, neon.

Per quanto riguarda la conformità degli apparecchi alla legge regionale 17/09 (emissione nulla verso l'alto), risulta conforme circa il 40% degli apparecchi di pubblica illuminazione; un ulteriore 20% circa risulta conforme alla previgente L.R. 22/97 (flusso luminoso emesso verso l'alto  $\leq 3\%$  del totale).

Viene correttamente eseguito il rilievo dei quadri elettrici, da cui emerge la presenza di riduttore di flusso in soli 7 quadri; tuttavia risulta diffusamente impiegata la modalità di gestione degli impianti a "spegnimento alternato" ovvero il sistema "tutta notte-mezza notte".

Vengono correttamente eseguite alcune valutazioni illuminotecniche, tramite misurazioni strumentali, su un campione di impianti di illuminazione pubblica.

Viene correttamente eseguito il rilievo dello stato dell'illuminazione privata, dal quale emergono numerose situazioni di criticità, che il Comune deve provvedere a risanare nei tempi previsti dalla legislazione.

#### Pianificazione degli adeguamenti

Vengono forniti indirizzi e criteri per l'adeguamento degli impianti esistenti, in particolare in merito alle tipologie di sorgenti (colore della luce) e alle caratteristiche prestazionali dei corpi illuminanti, distinti per aree omogenee.

Vengono avanzate specifiche proposte per gli adeguamenti degli impianti pubblici, con stima dei costi ed individuazione delle priorità di intervento: non vengono tuttavia fornite indicazioni in merito alle tempistiche di bonifica (crono programma degli interventi), neanche per quanto riguarda gli interventi previsti a più breve termine, in particolare per quanto riguarda le sistemazioni riguardanti la sicurezza e gli impianti maggiormente inquinanti.

Vengono individuate le attività da svolgersi da parte del Comune per imporre l'adeguamento degli impianti privati, anche in questo caso però senza fornire un crono programma.

### Pianificazione dei nuovi impianti di illuminazione

Vengono forniti indirizzi e criteri per la realizzazione dei nuovi impianti, in particolare in merito alle tipologie di sorgenti (colore della luce) e alle caratteristiche prestazionali dei corpi illuminanti, distinti per aree omogenee.

### Analisi economica e risparmio energetico

Viene effettuata una stima dei costi derivanti dagli interventi di adeguamento previsti e viene fornita una valutazione in merito ai benefici economici che possono derivare dalla realizzazione degli interventi di bonifica.

### **Conclusioni**

Il PICIL esaminato risulta correttamente elaborato secondo quanto previsto dalla normativa regionale, ed appare completo nelle sue parti: si rileva solo la mancanza di indicazioni temporali (crono programma) in merito agli adeguamenti dell'illuminazione pubblica, in particolare per quanto riguarda le sistemazioni relative agli impianti maggiormente inquinanti, ed alle attività svolte dal Comune per imporre l'adeguamento degli impianti privati.

Il tecnico

dott.ssa Elena Gambato



Il Referente ARPAV nell'Osservatorio Regionale Inquinamento Luminoso

Il Dirigente dell'U.O. Fisica Ambientale

dott. Andrea Bertolo



Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta del Dipartimento Provinciale di Padova dell'ARPAV.